



SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE E RECUPERO SCARTI AGRICOLI

Dagli scarti di carciofi e nocciole, prodotti cosmetici, carboni attivi e componenti per batterie, i brevetti prodotti da VE-NICE, start-up di ricercatrici cafoscarine.

La ricerca scientifica come chiave di volta per la transizione ecologica, questo il tema centrale dell'intervista rilasciata dalla professoressa [Michela Signoretto](#) per il secondo volume dell'AGENDA ACQUA E RICICLO GRUPPO VERITAS 2023 del Gruppo Veritas.

I temi affrontati sono quelli della transizione ecologica e della necessità di strategie di ricerca completamente innovative, da esportare su scala industriale, da supportare con interventi strutturali, ad oggi assenti, e l'importanza del dialogo dell'Università con il territorio e all'alleanza con le imprese.

La professoressa racconta di HAIR (hair e agrifood innovare riciclando), un progetto della Regione Veneto, finanziato dal fondo sociale europeo, di cui è coordinatrice e che ha l'obiettivo di valorizzare scarti e sottoprodotti del settore agroalimentare da utilizzare per la formulazione di cosmetici Hi-Tech a base naturale, in particolare quelli dei carciofi.

Signoretto, insieme alle professoressa [Elena Ghedini](#) e [Federica Menegazzo](#), ha inoltre fondato Venice, una startup e spin-off dell'Università Ca' Foscari orientata alla creazione di prodotti sostenibili con lo scopo di trovare risposte alle sfide contemporanee della transizione ecologica.

Nell'intervista viene affrontata anche la problematica della disparità di genere nell'ambito delle carriere STEM: "Nel nostro Dipartimento, i corsi, e quindi anche i nostri laboratori, sono frequentati per metà da studentesse. Il problema è la progressione di carriera, che è ancora tutta a favore degli uomini".

"La sfida ecologica è, e sarà, certamente l'occasione in cui le ricercatrici sapranno mettere in campo competenze, passione e creatività. Per cambiare in meglio il mondo e seppellire per sempre anche i pregiudizi di genere. La sostenibilità è una prospettiva che può regalare un ruolo cruciale alla ricerca femminile. Occorre avere coraggio e fare squadra".

Per leggere l'intero articolo:

[https://www.gruppovertas.it/sites/default/files/allegati/agenda_del_riciclo_2023 -
riciclo_riuso_e_valorizzazione_gli_scenari_della_sostenibilita.pdf](https://www.gruppovertas.it/sites/default/files/allegati/agenda_del_riciclo_2023_-_riciclo_riuso_e_valorizzazione_gli_scenari_della_sostenibilita.pdf)

Michela Signoretto è professoressa ordinaria di Chimica Industriale al [Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi](#) dell'Università Ca' Foscari di Venezia. È Leader del gruppo CATMAT, fondatrice e CEO della startup innovativa "Ve Nice" ed è delegata della Rettrice per la Ricerca Scientifica, coordinatrice nazionale del Gruppo Interdivisionale di Catalisi della Società Chimica Italiana. Inoltre fa parte del Comitato scientifico della rivista LEI (Leadership Energia Imprenditorialità)- Edizioni Ca'Foscari- Fondazione Università Ca'Foscari. È autrice di 12 capitoli di libri e di più di 150 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, ad alto impact factor nel campo della catalisi eterogenea, della chimica dei materiali e dei biomateriali.